

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010
SETTORE CONCORSUALE 08/B2 – *Scienza delle Costruzioni*
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/08 – *Scienza delle Costruzioni*

(Selezione indetta con D.R. n. 1336 del 22/12/2020)

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 4/3/2021, alle ore 9.00, si è riunita la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 167 del 17/02/2021, è presente al completo ed è così costituita:

Prof. Walter Lacarbonara, Università di Roma "La Sapienza"
Prof. Stefano Lenci, Università Politecnica delle Marche
Prof. Luciano Rosati, Università di Napoli "Federico II"

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano Lenci e del Segretario nella persona del Prof. Walter Lacarbonara.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa quindi a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche, i titoli posseduti e l'attività scientifica complessiva, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A. Valuterà inoltre la varietà delle tematiche affrontate e l'attività di revisore per riviste scientifiche internazionali.

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del 15%, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6 sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e all'attività scientifica complessiva, nella misura massima di punti 50 per i titoli, di 120 punti per le pubblicazioni e di 60 punti per l'attività scientifica complessiva (TOTALE PUNTI 230)

TITOLI – FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 50

dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - tra 0 (non attinente) e 5 (pienamente attinente) punti	fino a un massimo di punti 5
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - n. 3 punti per ogni modulo di insegnamento - n. 1 punto per ogni annualità di attività di supporto alla didattica in moduli di insegnamento - n. 0.2 punti per ogni tesi supervisionata	fino a un massimo di punti 20
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - n. 1 punto per ogni mese di ricerca svolto all'estero - n. 0.5 punti per ogni mese di ricerca svolto presso enti di	fino a un massimo di punti 5

ricerca italiani	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - n. 3 punti l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali - n. 1 punto la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	fino a un massimo di punti 5
titolarità di brevetti - n. 1 punto per ogni brevetto ottenuto	fino a un massimo di punti 2
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - n. 2 punti per ogni relazione ad invito a convegni o congressi internazionali - n. 1 punto per ogni relazione a convegni o congressi internazionali - n. 0.2 punti per ogni relazione a convegni o congressi nazionali	fino a un massimo di punti 10
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - n. 1 punti per ogni premio	fino a un massimo di punti 3

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE – FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 120

A ciascuna pubblicazione scientifica presentata verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - originalità e innovatività: tra 0 (poco originale e innovativa) e 2 (molto originale e innovativa) punti - rigore metodologico: tra 0 (non adeguato) e 1 (adeguato) punto - rilevanza: tra 0 (poco rilevante) e 2 (molto rilevante) punti	massimo di punti 5
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - tra 0 (non congruente) e 1 (congruente) punto	massimo di punti 1
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - tra 0 (collocazione editoriale inadeguata) e 2 (collocazione editoriale ottima) punti	massimo di punti 2
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. - n. 1 punto per pubblicazione fino a 4 autori - n. 0.8 punti per pubblicazione tra 5 e 6 autori - n. 0.5 punti per pubblicazione oltre 6 autori - fino ad un massimo di n. 1 punto ulteriore per l'apporto individuale del candidato, quale risultante anche dalla discussione	massimo di punti 2

ATTIVITÀ SCIENTIFICA COMPLESSIVA – FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 60

numero totale delle citazioni - punti pari al numero totale delle citazioni diviso per 10	massimo di punti 9
"impact factor" totale - punti pari all' "impact factor" totale diviso per 4	massimo di punti 9
indice di Hirsch. - punti pari all'indice di Hirsch (h-index)	massimo di punti 9

La commissione inoltre valuterà:

consistenza complessiva della produzione scientifica - tra 0 (consistenza insufficiente) e 9 (ottima consistenza) punti	massimo di punti 9
intensità e la continuità temporale della produzione scientifica - tra 0 (in caso di marcate lacune nell'intensità e continuità temporale) e 8 (ottima intensità e continuità temporale) punti	massimo di punti 8
varietà delle tematiche affrontate - tra 2 (produzione poco variegata o quasi monotematica) e 8 (produzione molto variegata) punti	massimo di punti 8
attività di revisore per riviste scientifiche - n. 0.5 punti per ogni rivista scientifica di cui si è fatta almeno una revisione	massimo di punti 8

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione si aggiorna alle ore 9.00 del giorno 12/3/2021.

Considerato che il numero dei candidati è pari a 1 la Commissione ammette la stessa candidata alla discussione che si terrà il giorno 12/3/2021 alle ore 10.00 in modalità telematica, come previsto dalla nota Prot. N. 13626 del 22/02/2021. Trasmette agli uffici il file relativo all'elenco degli ammessi da pubblicare sul sito di Ateneo.

La seduta termina alle ore 9.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Stefano Lenci (Presidente)

Prof. Walter Lacarbonara (Segretario)

Prof. Luciano Rosati (Componente)

ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni presentate si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) "impact factor" totale;
- 3) Indice di Hirsch.